

COMUNICATO STAMPA

Approvati i risultati preliminari consolidati di Gruppo relativi all'esercizio 2019

Utile netto dell'esercizio pari a € 379,6 milioni, dato non direttamente confrontabile con il risultato dell'anno precedente (€ 402,0 milioni che includeva utili non ricorrenti realizzati su titoli di debito) in considerazione del diverso perimetro del Gruppo e della presenza di rilevanti componenti straordinarie¹.

Nel secondo semestre si segnalano, in particolare²:

- gli oneri non ricorrenti relativi alla manovra del personale pari a € 136,0 milioni (al lordo dell'effetto fiscale) confermando i target dell'organico di Gruppo previsti dal Piano industriale 2019-2021;
- i costi straordinari relativi alle operazioni strategiche concluse nel 2019 pari a €21,1 milioni;
- maggiori accantonamenti su crediti, in aumento di oltre €150 milioni rispetto al primo semestre, anche in coerenza con la prevista accelerazione del processo di *de-risking* (€301,3 milioni nel secondo semestre 2019 rispetto a €148,0 milioni nel primo);
- *impairment* su immobili e partecipazioni per un ammontare totale pari a €34,1 milioni³.

Tali componenti sono state sostanzialmente bilanciate dalla contabilizzazione del *badwill* generato dall'acquisizione di Unipol Banca quantificato in €343,4 milioni dopo la conclusione del processo di *Purchase Price Allocation*.

Proposta di un dividendo *cash* di 14 centesimi di Euro per azione (13 centesimi di Euro nel 2018) confermando il *trend* di costante crescita della remunerazione degli azionisti nel tempo.

Confermata l'elevata solidità patrimoniale del Gruppo anche dopo il perfezionamento delle operazioni straordinarie con un *CET1 ratio Fully Phased* pari al 12,01%. *CET1 ratio Phased In*⁴ al 13,91% ampiamente superiore al requisito *SREP* fissato dalla BCE al 9% per il 2019.

Continua il miglioramento dell'*asset quality*, nonostante l'impatto dell'introduzione della normativa europea relativa alla Nuova Definizione di *Default*⁵:

- *NPE ratio* lordo all'11,1% rispetto all'11,6% di settembre 2019 e al 13,8% di dicembre 2018;
- *default rate* pari all'1,7%.

Il costo del credito risulta pari a 86 bps in aumento rispetto ai 47 bps dello scorso esercizio principalmente per effetto dei maggiori accantonamenti effettuati, in particolare nel secondo semestre dell'anno anche in previsione dell'accelerazione del processo di *de-risking*. Infatti, il Gruppo BPER, tra le altre iniziative gestionali sul credito problematico, ha avviato le attività per una nuova operazione di cartolarizzazione di un portafoglio di sofferenze da finalizzare entro il primo semestre 2020 con l'obiettivo di raggiungere con oltre un anno di anticipo il *target* di *NPE ratio* lordo sotto il 9% previsto dal Piano industriale per il 2021.

Nel corso del 2019 sono state concluse alcune importanti operazioni strategiche quali l'acquisizione di Unipol Banca⁶, con la contestuale cessione di un portafoglio di sofferenze per circa €1,0 miliardo a UnipolReC, l'acquisto di quote di minoranza del Banco di Sardegna e di una quota partecipativa incrementale in Arca Holding pervenendo a detenere il 57,1% del capitale sociale. A seguito delle citate operazioni,⁷ Unipol Banca e Arca Holding sono entrate nel perimetro di consolidamento del Gruppo BPER a far data dal 1 luglio 2019.

Nell'ultimo trimestre da sottolineare, oltre all'incorporazione di Unipol Banca, la conclusione dell'Offerta Pubblica di Scambio su azioni di risparmio Banco di Sardegna, con una percentuale di azioni portate in adesione pari a oltre l'80% e la sottoscrizione dell'accordo con le Organizzazioni Sindacali relativamente alla riduzione della forza lavoro prevista dal Piano industriale 2019-21 volto a favorire l'ottimizzazione del dimensionamento degli organici e il ricambio generazionale.

Il Consiglio di Amministrazione di BPER Banca ha esaminato e approvato i risultati individuali della Banca e consolidati di Gruppo al 31 dicembre 2019.

Alessandro Vandelli, Amministratore delegato di BPER Banca, commenta: *"Il 2019 è stato un anno straordinario sotto molti aspetti. Abbiamo lavorato contemporaneamente su più fronti e con una molteplicità di obiettivi da raggiungere, in coerenza con le linee strategiche del nuovo Piano industriale presentato ad inizio anno. Grazie all'impegno di tutte le componenti del Gruppo è stato possibile combinare efficacemente una strategia di crescita del business, anche attraverso l'allargamento del perimetro del Gruppo a Unipol Banca e Arca Holding, con azioni volte a migliorare ulteriormente l'asset quality. Altre iniziative hanno poi riguardato la semplificazione della governance del Gruppo, con le operazioni sulle quote di minoranza e l'OPS sulle azioni di risparmio del Banco di Sardegna, mentre tra le attività del Piano industriale, si segnalano l'avvenuta incorporazione di BPER Services nella Capogruppo, la chiusura di 128 filiali sulle 230 previste e la sottoscrizione dell'accordo sindacale volto a favorire l'ottimizzazione del dimensionamento dell'organico e promuovere il ricambio generazionale con nuove assunzioni. La realizzazione delle numerose azioni strategiche prima descritte, è stata accompagnata dal mantenimento di una posizione patrimoniale molto solida con un CET1 ratio al 12,01% a fine anno e dal raggiungimento di una soddisfacente redditività con un utile netto dell'esercizio di € 379,6 milioni, nonostante le difficili condizioni macroeconomiche e il contenuto livello dei tassi di mercato. Alla luce di questi elementi estremamente positivi e della fiducia nelle prospettive di crescita del Gruppo, il Consiglio ha approvato la proposta di distribuire un dividendo di 14 centesimi di Euro rispetto ai 13 centesimi di Euro dello scorso anno. Le prospettive per il 2020 sono positive sia in termini di crescita sia di redditività e ulteriori significativi progressi sono attesi con riferimento alla solidità patrimoniale e all'asset quality: in riferimento a quest'ultimo punto, stanno proseguendo secondo i piani le attività relative alla nuova operazione di cartolarizzazione di sofferenze che si prevede di finalizzare indicativamente entro il primo semestre dell'anno che, unitamente alle altre iniziative gestionali sul credito problematico, ci consentiranno di raggiungere, con oltre un anno di anticipo, il target di un NPE ratio lordo sotto la soglia del 9% previsto dal Piano industriale per il 2021".*

Conto economico consolidato: dati principali

(Si ricorda che i dati di Conto economico riferiti ai risultati preliminari consolidati di Gruppo relativi all'esercizio 2019 non sono confrontabili con quelli dell'anno precedente a causa della variazione di perimetro che dal 1° luglio 2019 include Unipol Banca e Arca Holding, la prima incorporata nella Capogruppo BPER Banca il giorno 25 novembre 2019. Risultano invece comparabili i dati contabili riferibili al terzo e quarto trimestre del 2019 in quanto a parità di perimetro di consolidamento)

Il **margin** di interesse si attesta a € 1.164,5 milioni. Il dato del quarto trimestre risulta pari a € 302,4 milioni in riduzione del 4,3% trim/trim rispetto a € 315,9 milioni del trimestre precedente principalmente a causa degli effetti contabili IFRS9 e IFRS16; infatti, il calo del margine, al netto di tali effetti contabili, è pari a 1,7% trim/trim (€ 299,5 milioni nell'ultimo trimestre dell'anno rispetto a € 304,7 milioni nel trimestre precedente⁸).

Le **commissioni nette** risultano pari a € 932,0 milioni. Il dato del quarto trimestre è pari a € 275,9 milioni in crescita del 2,8% trim/trim (€ 268,3 milioni nel trimestre precedente) con una *performance* particolarmente positiva nel comparto *Bancassurance* (+51,9% trim/trim), delle componenti riferibili a finanziamenti e garanzie (+2,4% trim/trim) e di quelle relative a carte, incassi e pagamenti (+4,7% trim/trim).

La voce **dividendi** dell'esercizio 2019 risulta pari a € 14,1 milioni.

Il **risultato netto della finanza** si attesta a € 114,0 milioni dopo avere speso l'integrale svalutazione non ricorrente della quota di competenza dell'intervento di sostegno effettuato dallo Schema Volontario del FITD in Banca Carige per € 13,3 milioni (il dato del quarto trimestre è pari a € 36,8 milioni rispetto a € 49,7 milioni del terzo trimestre dell'anno). Esso include utili netti da cessione di attività finanziaria e crediti per € 68,6 milioni, plusvalenze nette su titoli e derivati per € 36,7 milioni, e altri elementi positivi per € 8,7 milioni.

La **redditività operativa** risulta pari a € 2.275,7 milioni. Tale dato nel quarto trimestre risulta pari a € 631,9 milioni in riduzione rispetto a € 656,9 milioni del terzo trimestre principalmente a causa del risultato della finanza e della rilevante differenza dell'impatto sul margine di interesse dovuto alle componenti IFRS9 e IFRS16 nei due periodi.

I **costi della gestione** si quantificano pari a € 1.686,6 milioni, che includono rilevanti elementi straordinari, composti da spese per il personale pari a € 1.049,7 milioni, da altre spese amministrative per € 451,8 milioni e da ammortamenti per € 185,1 milioni. Nel dettaglio, nel quarto trimestre dell'anno: 1) le spese per il personale risultano pari a € 392,0 milioni che comprendono gli oneri non ricorrenti relativi alla manovra del personale pari a € 136,0 milioni al lordo dell'effetto fiscale; 2) le altre spese amministrative sono pari a € 146,5 milioni ed includono costi straordinari riferibili alle operazioni straordinarie per € 17,2 milioni; 3) le rettifiche e riprese di valore nette su attività materiali e immateriali risultano pari a € 76,3 milioni e includono rettifiche di valore nette su immobili per € 26,9 milioni.

Il **risultato della gestione operativa** (redditività operativa al netto dei costi della gestione) è pari a € 589,1 milioni nell'esercizio.

Le **rettifiche di valore nette per rischio di credito** si attestano a € 449,3 milioni quasi interamente riferibili a rettifiche di valore nette su attività al costo ammortizzato; tale voce include una quota di maggiori accantonamenti su crediti contabilizzati in particolare nel secondo semestre dell'anno (€ 301,3 milioni nel secondo semestre 2019 rispetto a € 148,0 milioni nel primo), anche in previsione di un'accelerazione del processo di *de-risking* attraverso una nuova operazione di cartolarizzazione di sofferenze di importo rilevante da completare nella prima parte del 2020. In particolare, le rettifiche di valore nette su attività al costo ammortizzato per il rischio di credito nell'anno sono pari a € 447,5 milioni (€ 139,5 milioni nel quarto trimestre rispetto a € 161,0 milioni nel terzo trimestre). Il **costo del credito per l'esercizio** si determina in 86 bps (47 bps nel 2018).

Gli **accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri** si attestano a € 12,2 milioni nell'esercizio.

I contributi ai fondi sistemici contabilizzati nell'anno risultano complessivamente pari a € 60,7 milioni. Nel dettaglio: il **contributo ordinario per l'anno 2019 del Gruppo BPER al Fondo di Risoluzione Unico ("SRF")** per € 23,0 milioni contabilizzato nel primo trimestre; il **contributo addizionale per l'anno 2017** per € 9,6 milioni contabilizzato nel secondo trimestre; il contributo ordinario al **Fondo di Garanzia dei Depositi ("DGS")** pari a € 28,1 milioni. Si evidenzia che nello schema di Conto economico riclassificato, per chiarezza espositiva, tali contributi sono esposti in una riga separata, mentre nello schema di Banca d'Italia essi sono ricompresi all'interno della voce 190 b) "Altre spese amministrative".

Si ricorda che, al 30 settembre 2019, si è provveduto alla prima, provvisoria, contabilizzazione, ai sensi dell'IFRS3 "Aggregazioni aziendali", della citata acquisizione di Unipol Banca. Il differenziale negativo tra prezzo di acquisto e patrimonio netto consolidato di pertinenza del gruppo acquisito è risultato pari a € 353,8 milioni. A seguito della conclusione del processo di "*Purchase Price Allocation*", il beneficio complessivo dell'acquisizione registrato al 31 dicembre 2019 risulta pari a € 343,4 milioni ed evidenziato quale provento alla voce 275 di Conto economico (avviamento negativo o c.d. *badwill*), con una revisione dell'importo provvisorio contabilizzato al 30 settembre 2019 (€ 353,8 milioni) pari a € 10,4 milioni.

L'**utile delle partecipazioni e da cessione di investimenti** risulta positivo per € 6,6 milioni che include *impairment* su partecipazioni valutate al patrimonio netto per € 8,4 milioni.

L'**utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte** risulta pari a € 416,9 milioni. Le **imposte sul reddito di periodo** sono pari a € 22,4 milioni.

L'**utile di periodo** si attesta a € 394,5 milioni e comprende un utile netto di periodo di pertinenza di terzi pari a € 14,9 milioni. L'**utile di periodo di pertinenza della Capogruppo** si quantifica pertanto pari a € 379,6 milioni.

Stato patrimoniale consolidato: dati principali

(Si ricorda che i dati di Stato Patrimoniale riferiti ai risultati preliminari consolidati di Gruppo relativi al 31 dicembre 2019 non sono confrontabili con quelli del 31 dicembre 2018 a causa della variazione di perimetro che dal 1° luglio 2019 include Unipol Banca e Arca Holding, la prima incorporata nella Capogruppo BPER Banca il giorno 25 novembre 2019. Risultano invece comparabili i dati contabili riferibili al 30 settembre 2019 in quanto a parità di perimetro di consolidamento).

La **raccolta diretta da clientela** (debiti verso clientela, titoli in circolazione e passività finanziarie designate al *fair value*) si attesta a € 58,1 miliardi. La raccolta da clientela ordinaria risulta pari a € 54,6 miliardi, costituita principalmente da conti correnti e depositi liberi per € 47,7 miliardi, da depositi vincolati e certificati di deposito per € 1,7 miliardi e da obbligazioni per € 1,8 miliardi. La raccolta istituzionale è pari a € 3,4 miliardi quasi interamente composta da obbligazioni.

La **raccolta indiretta da clientela**, valorizzata ai prezzi di mercato, è pari a € 110,6 miliardi significativamente superiore al dato del 2018 principalmente per effetto dell'allargamento del perimetro del Gruppo. In particolare, la **raccolta gestita** è pari a € 41,7 miliardi, di cui € 17,1 miliardi riferibili a Arca Holding al netto della quota di fondi collocata dalla rete del Gruppo BPER. La **raccolta amministrata** risulta pari a € 68,9 miliardi che include i depositi amministrati di un'importante società di assicurazioni. Il **portafoglio premi assicurativi riferibile al ramo vita**, non compreso nella raccolta indiretta, ammonta a € 6,8 miliardi.

I **crediti lordi verso la clientela** sono pari a € 55,3 miliardi. I crediti "*performing*" lordi sono pari a € 49,2 miliardi, mentre quelli deteriorati lordi (sofferenze, inadempienze probabili e scaduti) ammontano a € 6,1 miliardi con un'incidenza dell'11,1% sui crediti lordi complessivi. Nel dettaglio, la componente di **sofferenze lorde** è pari a € 3,4 miliardi; le **inadempienze probabili lorde** sono pari a € 2,5 miliardi; i **crediti scaduti lordi** sono pari a € 195,0 milioni. La qualità dei crediti *performing* si mantiene elevata, con una percentuale dei *rating* a basso rischio pari al 62,7% in miglioramento dal 60,1% di fine 2018.

I **crediti netti verso la clientela** sono pari a € 52,0 miliardi. I crediti “*performing*” netti sono pari a € 49,0 miliardi, mentre quelli deteriorati netti (sofferenze, inadempienze probabili e scaduti) ammontano a € 3,0 miliardi, con un’incidenza pari al 5,8% sui crediti netti complessivi e un *coverage ratio* al 51,0%. Nel dettaglio, la componente di **sofferenze nette** è pari a € 1,2 miliardi con un livello di copertura del 66,0%; le **inadempienze probabili nette** sono pari a € 1,7 miliardi con un livello di copertura del 33,0%; i **crediti scaduti netti** sono pari a € 166,6 milioni con una copertura pari al 14,6%.

La **posizione interbancaria netta** risulta negativa per € 9,9 miliardi determinata dallo sbilancio tra i crediti verso banche di € 2,3 miliardi e i debiti della stessa natura pari a € 12,2 miliardi. L’ammontare complessivo del rifinanziamento con la Banca Centrale Europea (“*BCE*”) del Gruppo BPER risulta pari a € 9,7 miliardi interamente riconducibili alla partecipazione alla seconda serie delle operazioni di rifinanziamento a più lungo termine denominata “*TLTRO 2*” con scadenza quadriennale. Gli strumenti finanziari utilizzabili come collaterale per operazioni di rifinanziamento sul mercato ammontano a € 20,9 miliardi al netto dell’*haircut*, di cui € 10,4 miliardi disponibili ai quali si devono aggiungere € 1,1 miliardi di depositi disponibili presso la BCE.

Le **attività finanziarie** ammontano complessivamente a € 19,0 miliardi e risultano pari al 24,0% del totale attivo. I titoli di debito ammontano a € 18,0 miliardi e rappresentano il 94,9% del portafoglio complessivo: di essi, € 8,3 miliardi sono riferiti a titoli governativi e di altri enti pubblici, di cui € 6,4 miliardi di titoli di Stato italiani.

I **mezzi patrimoniali complessivi** al 31 dicembre 2019 ammontano a € 5,3 miliardi, con una quota di patrimonio di pertinenza di terzi pari a € 0,1 miliardi. Il **patrimonio netto consolidato del Gruppo**, che include il risultato del periodo, si attesta a € 5,2 miliardi.

Gli **indici di liquidità LCR** (“*Liquidity Coverage Ratio*”) e **NSFR** (“*Net Stable Funding Ratio*”) risultano superiori al 100%; in particolare, al 31 dicembre 2019, l’indice LCR è pari al 158,9%, mentre l’indice NSFR è stimato al di sopra del 100% (era pari a 117,4% al 30 settembre 2019).

Capital ratios

I *ratios* patrimoniali al 31 dicembre 2019, calcolati includendo il valore del *badwill* determinato dopo la conclusione del processo di “*Purchase Price Allocation*” e tenendo conto della metodologia *AIRB* per i requisiti sul rischio di credito, considerano il valore dei Fondi propri inclusivo della quota di utile realizzato nel periodo e al netto della quota del dividendo previsto:

- *Common Equity Tier 1 (CET1) ratio Phased In*⁹ pari al 13,91% (14,24% al 30 settembre 2019 e 14,27% al 31 dicembre 2018). L’indice calcolato in regime di piena applicazione (“*Fully Phased*”) è pari al 12,01% (12,36% al 30 settembre 2019 e 11,95% al 31 dicembre 2018);
- *Tier 1 ratio Phased In* pari a 14,35 (14,68% al 30 settembre 2019 e 14,37% al 31 dicembre 2018);
- *Total Capital ratio Phased In* pari a 16,82% (17,24% al 30 settembre 2019 e 17,25% al 31 dicembre 2018).

Principali dati di struttura al 31 dicembre 2019

Il Gruppo è presente in diciannove Regioni italiane con 1.349 sportelli bancari, oltre alla Sede in Lussemburgo di BPER Bank Luxembourg S.A.

I dipendenti del Gruppo sono pari a 13.805 (erano 11.615 i dipendenti del Gruppo in servizio alla fine del 2018).

La Capogruppo BPER Banca

(Si ricorda che i dati di Conto economico e Stato patrimoniale riferiti ai risultati preliminari individuali di BPER Banca relativi all'esercizio 2019 non sono confrontabili con quelli dell'anno precedente a causa della variazione di perimetro che dal 1° luglio 2019 include Unipol Banca incorporata nella Capogruppo BPER Banca il giorno 25 novembre 2019).

Il bilancio d'esercizio della Capogruppo al 31 dicembre 2019, contestualmente approvato in via preliminare dal Consiglio di Amministrazione, evidenzia i valori patrimoniali ed economici di seguito riportati.

Stato patrimoniale:

- la **raccolta diretta** è di €45,9 miliardi (€36,3 miliardi al 31 dicembre 2018);
- la **raccolta indiretta** risulta valorizzata in €88,4 miliardi (€32,0 miliardi al 31 dicembre 2018);
- i **crediti netti verso clientela** sono pari ad €40,8 miliardi (€36,7 miliardi al 31 dicembre 2018), con una componente di crediti deteriorati pari a €2,0 miliardi (€2,0 miliardi al 31 dicembre 2018), che rappresentano il 4,8% del totale dei crediti netti e il cui livello di copertura è pari al 52,7%; la quota rappresentata dalle sofferenze è pari a €0,7 miliardi che rappresenta il 1,8% del totale dei crediti netti, con un livello di copertura pari al 68,3%;
- il **patrimonio netto**, comprensivo del risultato d'esercizio, è pari €5,0 miliardi (€4,4 miliardi al 31 dicembre 2018).

Conto economico:

- il **marginale di interesse** si attesta a €786,7 milioni (€773,9 milioni nel 2018);
- le **commissioni nette** risultano pari a €689,6 milioni (€590,3 milioni nel 2018);
- il **marginale d'intermediazione** è di €1.593,2 milioni (€1.523,8 milioni nel 2018);
- il **risultato netto della gestione finanziaria** si attesta a €1.303,3 milioni (€1.373,7 milioni nel 2018);
- i **costi operativi**, che comprendono in positivo i proventi di gestione, sono pari a €1.217,5 milioni (€1.017,7 milioni nel 2018);
- Il **risultato dell'esercizio, al lordo delle imposte**, è positivo per €390,2 milioni (€252,9 milioni nel 2018);
- Il **risultato netto di esercizio**, che include imposte per €4,8 milioni, risulta pari a €385,4 milioni (€306,7 milioni nel 2018).

Proposta di destinazione dell'utile d'esercizio di BPER Banca

Il Consiglio ha approvato la proposta per la distribuzione di un dividendo unitario in contanti pari a 14 centesimi di Euro per ciascuna delle 520.627.948 azioni rappresentative del Capitale sociale (al netto di quelle che saranno detenute in portafoglio alla data di stacco cedola: n. 455.458 al 31 dicembre 2019 così come ad oggi), per un ammontare massimo complessivo pari a €72.887.912,72.

Prevedibile evoluzione della gestione

A livello globale, il quadro congiunturale sembra avere intrapreso una fase di stabilizzazione come confermato dai recenti dati sia sull'andamento dell'economia americana sia europea. L'economia cinese continua ad espandersi anche se con tassi di crescita in rallentamento. In questo scenario, anche grazie al sostegno delle politiche economiche e a una diminuzione delle tensioni Usa-Cina sui dazi commerciali da un lato e dalla buona tenuta del livello dei consumi e degli utili aziendali dall'altro, i rischi di entrare in una potenziale spirale recessiva internazionale paiono limitati, ancorché il tasso di crescita globale sembri rimanere sui livelli più contenuti degli ultimi anni in area +2,6%. L'economia italiana dovrebbe crescere di circa mezzo punto percentuale nel 2020 supportata dalla stabilizzazione del contesto internazionale, dal calo dello *spread* e da una leggera ripresa dei consumi, anche se il tasso di crescita stimato è di oltre mezzo punto percentuale inferiore alla media europea in area 1%. Sulle previsioni relative alla crescita economica globale peseranno gli effetti dell'epidemia che ha colpito la Cina con ripercussioni sull'intera congiuntura internazionale, la cui quantificazione al momento è difficile da stimare. La politica monetaria adottata dalla Banca Centrale Europea sotto la guida del nuovo Presidente Christine Lagarde sembra improntata in linea di continuità rispetto a quella avviata dal suo predecessore: la crescita ancora debole in Europa e l'assenza di spinte inflazionistiche dovrebbero mantenere i tassi di politica monetaria stabili agli livelli attuali nel medio periodo.

In questo contesto, i ricavi saranno sostenuti dalla crescita della componente commissionale, in particolare dal comparto dell'*asset management* e *Bancassurance*, mentre le attese di crescita del margine di interesse permangono modeste principalmente a causa del persistere dei tassi di mercato sui livelli minimi, dell'incremento della competizione sulla clientela meno rischiosa e delle prospettive di crescita economica ancora debole; un sostegno al margine dovrebbe arrivare dalle dinamiche positive attese dal comparto del *consumer credit* relativamente al quale sono in programma importanti iniziative commerciali. Un contributo significativo alla redditività del Gruppo è atteso dalla sostanziale riduzione dei costi della gestione e del costo del credito. L'*asset quality* è attesa in ulteriore significativo miglioramento anche grazie alla nuova operazione di cartolarizzazione di un portafoglio di sofferenze da finalizzare entro il primo semestre 2020, già in avanzata fase di esecuzione, con l'obiettivo di raggiungere con oltre un anno di anticipo il *target* di *NPE ratio* lordo sotto il 9% previsto dal Piano industriale per il 2021. L'insieme di questi fattori dovrebbe contribuire a sostenere le prospettive di redditività del Gruppo per l'anno in corso, unitamente al mantenimento di un'elevata solidità patrimoniale.

L'approvazione del progetto di bilancio della Banca e del bilancio consolidato relativi all'esercizio 2019, da parte del Consiglio di Amministrazione di BPER, è prevista per il prossimo 10 marzo 2020.

Si precisa che sono tuttora in corso le attività di verifica da parte della Società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. che emetterà la propria relazione, nei termini di legge, con riferimento al progetto di Bilancio d'esercizio e del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2019 che saranno oggetto di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della Banca previsto per il prossimo 10 marzo 2020.

Ad integrazione delle informazioni riportate, si allegano:

- i prospetti su base consolidata di Stato patrimoniale e di Conto economico (anche in versione trimestralizzata e riclassificata) al 31 dicembre 2019, oltre ad un riepilogo dei principali indicatori;*

- *i prospetti su base individuale di Stato patrimoniale e di Conto economico della Capogruppo al 31 dicembre 2019.*

Modena, 5 febbraio 2020

**L'Amministratore delegato
Alessandro Vandelli**

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Marco Bonfatti, dichiara, ai sensi dell'art. 154-bis, comma 2, del D.Lgs. n. 58/1998 (Testo unico della Finanza), che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Modena, 5 febbraio 2020

**Il Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari
Marco Bonfatti**

Si informa che in data odierna **5 febbraio 2020 alle ore 18.30 (CET)** si terrà la *conference call* per illustrare i risultati consolidati del Gruppo BPER Banca al 31 dicembre 2019.

La *conference call*, in lingua inglese, sarà presieduta da **Alessandro Vandelli, Amministratore delegato.**

Per connettersi alla *conference call*, digitare il numero telefonico:

ITALIA: +39 02 8020911

UK: +44 1212 818004

USA: +1 718 7058796

Un set di *slide* a supporto della presentazione sarà disponibile il giorno stesso prima dell'inizio della presentazione e della *conference call*, nell'area Investor Relations del sito internet della Banca <https://istituzionale.bper.it>

Il comunicato è anche disponibile nel meccanismo di stoccaggio 1INFO.

Contatti:

Investor Relations

Gilberto Borghi

Tel: (+39) 059/202 2194

gilberto.borghi@bper.it

www.bper.it – <https://istituzionale.bper.it/>

Dirigente preposto

Marco Bonfatti

Tel: (+39) 059/202 2713

marco.bonfatti@bper.it

Relazioni Esterne

Eugenio Tangerini

Tel: (+39) 059/202 1330

eugenio.tangerini@bper.it

Note

¹ Il risultato consolidato al 31 dicembre 2019 include rilevanti componenti non ricorrenti, tra le quali 1) il "*badwill*" generato dall'acquisizione di Unipol Banca pari a € 343,4 milioni (€ 353,8 milioni su base provvisoria contabilizzati nel 3° trimestre 2019 successivamente rettificati per € 10,4 milioni nel 4° trimestre 2019 a seguito del completamento del processo di "*Purchase Price Allocation*"); 2) gli oneri legati alla manovra del personale a seguito della chiusura dell'accordo sindacale siglato a fine ottobre pari a € 136,0 milioni; 3) oneri non ricorrenti relativi alle operazioni straordinarie concluse nel 2019 per € 22,2 milioni (€ 1,1 milioni contabilizzati nel 2° trimestre, € 3,9 milioni nel 3° trimestre e € 17,2 contabilizzati nel 4° trimestre); 4) il contributo aggiuntivo per l'anno 2017 al Fondo di Risoluzione Unico Europeo per € 9,6 milioni (contabilizzato nel 2° trimestre); 5) gli oneri derivanti dalla svalutazione integrale della quota di competenza dell'intervento dello Schema Volontario del FITD in Banca Carige per € 13,3 milioni (contabilizzati nel 1° trimestre).

² Vedi nota 1.

³ Nel risultato d'esercizio 2019 sono ricomprese inoltre le seguenti voci rettificative: 1) *impairment* su immobili per € 28,4 milioni (contabilizzati per € 1,6 milioni nel 2° trimestre 2019 e per € 26,9 milioni nel 4° trimestre 2019) e *impairment* su partecipazioni per € 8,4 milioni (contabilizzati per € 1,2 milioni nel 2° trimestre 2019 e per € 7,2 milioni nel 4° trimestre 2019).

⁴ Il Reg.2395/2017 "Disposizioni transitorie volte ad attenuare l'impatto dell'introduzione dell'IFRS 9 sui Fondi Propri" ha introdotto il regime transitorio (c.d. *phased-in*) relativo all'applicazione degli impatti sui Fondi Propri del principio IFRS9, che offre la possibilità alle banche di mitigare gli impatti sui Fondi Propri in un periodo di 5 anni (da marzo 2018 a dicembre 2022) sterilizzando nel CET1 l'impatto con l'applicazione di percentuali decrescenti nel tempo. Il Gruppo BPER Banca ha scelto di adottare il cosiddetto "approccio statico", da applicare all'impatto risultante dal confronto tra le rettifiche di valore IAS 39 esistenti al 31/12/2017 e quelle IFRS 9 risultanti all'1/1/2018.

I valori di *CET1 ratio Full Phased e Phased In* sono calcolati a partire dal risultato d'esercizio, che include il *badwill* generato dall'acquisizione di Unipol Banca, tenuto conto della parte di utile non destinata a dividendi e dell'atteso assorbimento delle imposte differite attive relative alla prima applicazione del principio contabile IFRS9. Altresì, una volta approvati i risultati dell'esercizio, verrà presentata la prevista richiesta a BCE per la computabilità di tali grandezze a fini prudenziali.

⁵ Da Ottobre 2019, la Banca applica a livello consolidato la nuova normativa europea relativa alla Nuova Definizione di Default che ha comportato un incremento delle esposizioni scadute e degli *unlikely to pay* lordi per € 155,6 milioni (€ 131,7 milioni netti). Dati gestionali.

⁶ Si precisa che con l'ingresso nel capitale sociale di Unipol Banca è stato acquisito il controllo indiretto della società Finitalia S.p.A.

⁷ Si ricorda che nel mese di luglio 2019 sono state finalizzate le operazioni straordinarie annunciate a febbraio relative all'acquisizione di una quota partecipativa incrementale in Arca Holding, all'acquisizione delle quote di minoranza del Banco di Sardegna e all'acquisizione del 100% di Unipol Banca con la contestuale vendita di un portafoglio di sofferenze a UnipolReC per un valore lordo contabile di circa € 1 miliardo. Tali operazioni sono effettive da un punto di vista contabile a partire dal 1 luglio 2019 a far data dalla quale si registra anche l'ingresso di Unipol Banca e di ARCA Holding Spa nel perimetro di consolidamento del Gruppo BPER; i dati contabili patrimoniali al 31 dicembre 2019 includono l'attivo e il passivo delle nuove società facenti parte del perimetro del Gruppo e i dati di conto economico di tali società sono inclusi dal 3° trimestre in avanti. Si evidenzia, inoltre, che anche in conseguenza delle operazioni sopra citate, i dati contabili al 31 dicembre 2019 non risultano confrontabili rispetto ai valori dell'esercizio precedente, il quale peraltro includeva utili non ricorrenti realizzati su titoli di debito.

⁸ Si veda tabella di Conto economico riclassificato in allegato al presente comunicato stampa.

⁹ Vedi nota 3. Si precisa, che per omogeneità di confronto, i dati dei *ratios* patrimoniali *Phased in* riferiti al 30 settembre 2019 sono riportati inclusivi dell'effetto del *badwill* provvisorio come da comunicato stampa del 7 novembre 2019.

Schemi contabili riclassificati al 31 dicembre 2019

Per una maggiore chiarezza nell'esposizione dei risultati dell'esercizio gli schemi contabili previsti dal 6° aggiornamento della Circolare n. 262/2005 di Banca d'Italia sono stati riclassificati secondo quanto di seguito esposto.

Nello stato patrimoniale:

- i titoli di debito valutati al costo ammortizzato (voce 40 "Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato") sono stati riclassificati nella voce "Attività finanziarie";
- la voce "Altre voci dell'attivo" include le voci 110 "Attività fiscali", 120 "Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione" e 130 "Altre attività";
- la voce "Altre voci del passivo" include le voci 60 "Passività fiscali", 80 "Altre passività", 90 "Trattamento di fine rapporto del personale" e 100 "Fondi per rischi e oneri".

Nel Conto economico:

- la voce "Risultato netto della finanza" include le voci 80, 90, 100 e 110 dello schema contabile;
- i recuperi da imposte indirette, allocati contabilmente nella voce 230 "Altri oneri/proventi di gestione", sono stati riclassificati a decurtazione dei relativi costi nella voce "Altre spese amministrative" (Euro 137.269 mila al 31 dicembre 2019 ed Euro 126.014 mila al 31 dicembre 2018);
- la voce "Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali" include le voci 210 e 220 dello schema contabile;
- la voce "Utili (Perdite) delle partecipazioni, da cessione di investimenti e rettifiche di valore dell'avviamento" include le voci 250, 270 e 280 dello schema contabile;
- la voce "Contributi ai Fondi SRF, DGS, FITD-SV" è stata isolata dalle specifiche forme tecniche contabili di riferimento per darne una migliore e più chiara rappresentazione, oltre che per lasciare la voce "Altre spese amministrative" in grado di rappresentare meglio la dinamica dei costi gestionali del gruppo. Al 31 dicembre 2019, in particolare, la voce rappresenta la componente allocata contabilmente tra le spese amministrative relativamente a:
 - contributo ordinario 2019 al SRF (Fondo di Risoluzione Unico Europeo) per Euro 23.043 mila;
 - contributo addizionale richiesto dal SRF per l'esercizio 2017 alle banche italiane per Euro 9.587 mila;
 - contributo 2019 al DGS (Fondo di Garanzia dei Depositi) per Euro 28.051 mila.
- sono state inserite opportune specifiche ("di cui") all'interno delle voci "Margine d'interesse", "Altre spese amministrative" e "Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali" per dare evidenza degli impatti derivanti dall'applicazione dell'IFRS 16 (dal 1° gennaio 2019¹) e, limitatamente all'influenza sul "Margine d'interesse", dell'IFRS 9 (dal 1° gennaio 2018).

¹ Le voci "di cui interessi passivi debiti per leasing IFRS 16" e "di cui ammortamenti diritti d'uso IFRS 16" espongono un valore al 31.12.2018 riferito alla componente interessi e ammortamenti delle attività materiali acquisite in leasing finanziario.

Stato patrimoniale consolidato riclassificato al 31 dicembre 2019

Voci dell'attivo	31.12.2019	30.09.2019			(in migliaia)		
			Variazioni 31.12.2019 - 30.09.2019	Var. % 31.12.2019 - 30.09.2019	31.12.2018	Variazioni 31.12.2019 - 31.12.2018	Var. % 31.12.2019 - 31.12.2018
Cassa e disponibilità liquide	566.930	493.538	73.392	14,87	459.782	107.148	23,30
Attività finanziarie	18.956.906	18.777.522	179.384	0,96	17.152.084	1.804.822	10,52
a) Attività finanziarie detenute per la negoziazione	270.374	328.291	(57.917)	(17,64)	247.219	23.155	9,37
b) Attività finanziarie designate al fair value	130.955	131.594	(639)	(0,49)	218.662	(87.707)	-40,11
c) Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	692.995	662.663	30.332	4,58	662.744	30.251	4,56
d) Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	6.556.202	6.911.141	(354.939)	(5,14)	8.560.568	(2.004.366)	-23,41
e) Titoli di debito valutati al costo ammortizzato	11.306.380	10.743.833	562.547	5,24	7.462.891	3.843.489	51,50
- banche	2.744.570	2.641.906	102.664	3,89	1.766.169	978.401	55,40
- clientela	8.561.810	8.101.927	459.883	5,68	5.696.722	2.865.088	50,29
Finanziamenti	54.353.634	56.244.776	(1.891.142)	(3,36)	48.594.875	5.758.759	11,85
a) Crediti verso banche	2.321.809	3.722.040	(1.400.231)	(37,62)	1.540.509	781.300	50,72
b) Crediti verso clientela	52.006.038	52.496.061	(490.023)	(0,93)	47.050.942	4.955.096	10,53
c) Attività finanziarie valutate al fair value	25.787	26.675	(888)	(3,33)	3.424	22.363	653,13
Derivati di copertura	82.185	65.401	16.784	25,66	35.564	46.621	131,09
Partecipazioni	225.869	251.613	(25.744)	(10,23)	446.049	(220.180)	-49,36
Attività materiali	1.369.724	1.356.757	12.967	0,96	1.063.273	306.451	28,82
Attività immateriali	669.847	612.235	57.612	9,41	445.689	224.158	50,29
- di cui avviamento	434.758	434.758	-	-	264.740	170.018	64,22
Altre voci dell'attivo	2.808.403	2.893.584	(85.181)	(2,94)	2.437.451	370.952	15,22
Totale dell'Attivo	79.033.498	80.695.426	(1.661.928)	(2,06)	70.634.767	8.398.731	11,89

Voci del passivo e del patrimonio netto	31.12.2019	30.09.2019			(in migliaia)		
			Variazioni 31.12.2019 - 30.09.2019	Var. % 31.12.2019 - 30.09.2019	31.12.2018	Variazioni 31.12.2019 - 31.12.2018	Var. % 31.12.2019 - 31.12.2018
Debiti verso banche	12.213.133	12.353.388	(140.255)	(1,14)	13.126.248	(913.115)	-6,96
Raccolta diretta	58.055.608	58.166.847	(111.239)	(0,19)	49.996.419	8.059.189	16,12
a) Debiti verso la clientela	52.220.719	51.769.432	451.287	0,87	44.594.863	7.625.856	17,10
b) Titoli in circolazione	5.834.889	6.397.415	(562.526)	(8,79)	5.401.556	433.333	8,02
Passività finanziarie di negoziazione	165.970	247.347	(81.377)	(32,90)	143.824	22.146	15,40
Derivati di copertura	294.114	419.671	(125.557)	(29,92)	92.374	201.740	218,39
Altre voci del passivo	3.013.126	4.075.781	(1.062.655)	(26,07)	2.379.334	633.792	26,64
Patrimonio di pertinenza di terzi	131.662	176.160	(44.498)	(25,26)	507.457	(375.795)	-74,05
Patrimonio di pertinenza della Capogruppo	5.159.885	5.256.232	(96.347)	(1,83)	4.389.111	770.774	17,56
a) Riserve da valutazione	37.750	(39.838)	77.588	(194,76)	949	36.801	--
b) Riserve	2.035.205	2.088.106	(52.901)	(2,53)	1.619.469	415.736	25,67
c) Strumenti di capitale	150.000	150.000	-	-	-	150.000	n.s.
d) Riserva sovrapprezzo	1.002.722	999.373	3.349	0,34	930.073	72.649	7,81
e) Capitale	1.561.884	1.542.925	18.959	1,23	1.443.925	117.959	8,17
f) Azioni proprie	(7.259)	(7.259)	-	-	(7.258)	(1)	0,01
g) Utile (perdita) dell'esercizio	379.583	522.925	(143.342)	(27,41)	401.953	(22.370)	-5,57
Totale del passivo e del patrimonio netto	79.033.498	80.695.426	(1.661.928)	(2,06)	70.634.767	8.398.731	11,89

Conto economico riclassificato consolidato al 31 dicembre 2019

Voci		(in migliaia)			
		31.12.2019	31.12.2018	Variazioni	Var. %
10+20	Margine di interesse	1.164.539	1.122.437	42.102	3,75
	<i>di cui componenti IFRS 9*</i>	43.643	76.367	(32.724)	-42,85
	<i>di cui interessi passivi debiti per leasing IFRS 16</i>	(1.834)	(64)	(1.770)	--
40+50	Commissioni nette	931.950	776.265	155.685	20,06
70	Dividendi	14.101	34.339	(20.238)	-58,94
80+90+100+110	Risultato netto della finanza	113.993	104.022	9.971	9,59
230	Altri oneri/proventi di gestione	51.079	44.209	6.870	15,54
	Redditività operativa	2.275.662	2.081.272	194.390	9,34
190 a)	Spese per il personale	(1.049.686)	(821.494)	(228.192)	27,78
190 b)	Altre spese amministrative	(451.830)	(442.431)	(9.399)	2,12
	<i>di cui affitti passivi</i>	(17.077)	(63.032)	45.955	-72,91
210+220	Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	(185.076)	(118.939)	(66.137)	55,61
	<i>di cui ammortamenti diritti d'uso IFRS 16</i>	(58.059)	(2.941)	(55.118)	--
	Costi della gestione	(1.686.592)	(1.382.864)	(303.728)	21,96
	Risultato della gestione operativa	589.070	698.408	(109.338)	-15,66
130 a)	Rettifiche di valore nette su attività al costo ammortizzato	(447.547)	(225.772)	(221.775)	98,23
130 b)	Rettifiche di valore nette su attività al fair value	1.256	2.066	(810)	-39,21
140	Utili (Perdite) da modifiche contrattuali senza cancellazioni	(2.979)	(2.956)	(23)	0,78
	Rettifiche di valore nette per rischio di credito	(449.270)	(226.662)	(222.608)	98,21
200	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(12.193)	(25.194)	13.001	-51,60
###	Contributi ai Fondi SRF, DGS, FITD-SV	(60.681)	(52.325)	(8.356)	15,97
250+270	Utili (Perdite) delle partecipazioni, da cessione di investimenti e				
+280	rettifiche di valore dell'avviamento	6.611	(48.701)	55.312	-113,57
275	Avviamento negativo	343.361	-	343.361	n.s.
290	Utile (Perdita) dell'operatività corrente al lordo delle imposte	416.898	345.526	71.372	20,66
300	Imposte sul reddito di esercizio dell'operatività corrente	(22.446)	100.264	(122.710)	-122,39
330	Utile (Perdita) di esercizio	394.452	445.790	(51.338)	-11,52
340	Utile (Perdita) di esercizio di pertinenza di terzi	(14.869)	(43.837)	28.968	-66,08
350	Utile (Perdita) di esercizio di pertinenza della Capogruppo	379.583	401.953	(22.370)	-5,57

* La voce "di cui componenti IFRS 9" comprende l'effetto time value su sofferenze e la svalutazione di parte degli interessi su esposizioni deteriorate.

Conto economico riclassificato consolidato trimestralizzato al 31 dicembre 2019

Voci		(in migliaia)							
		1° trimestre 2019	2° trimestre 2019	3° trimestre 2019	4° trimestre 2019	1° trimestre 2018	2° trimestre 2018	3° trimestre 2018	4° trimestre 2018
10+20	Margine di interesse	273.896	272.288	315.909	302.446	293.234	280.268	276.590	272.345
	<i>di cui componenti IFRS 9*</i>	13.352	15.083	11.748	3.460	25.637	20.757	17.576	12.397
	<i>di cui interessi passivi debiti per leasing IFRS 16</i>	(361)	(381)	(563)	(529)	(18)	(15)	(16)	(15)
40+50	Commissioni nette	192.544	195.210	268.316	275.880	198.120	190.936	188.025	199.184
70	Dividendi	539	9.687	3.424	451	584	12.877	325	20.553
80+90+100+110	Risultato netto della finanza	22.062	5.403	49.721	36.807	153.634	16.431	20.879	(86.922)
230	Altri oneri/proventi di gestione	6.337	8.923	19.511	16.308	11.485	8.174	10.998	13.552
	Redditività operativa	495.378	491.511	656.881	631.892	657.057	508.686	496.817	418.712
190 a)	Spese per il personale	(213.631)	(213.109)	(230.936)	(392.010)	(207.534)	(212.900)	(194.553)	(206.507)
190 b)	Altre spese amministrative	(90.930)	(96.204)	(118.223)	(146.473)	(102.285)	(109.981)	(104.323)	(125.842)
	<i>di cui affitti passivi</i>	<i>(4.692)</i>	<i>(4.007)</i>	<i>(4.825)</i>	<i>(3.553)</i>	<i>(15.615)</i>	<i>(15.540)</i>	<i>(15.883)</i>	<i>(15.994)</i>
210+220	Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	(33.172)	(35.380)	(40.189)	(76.335)	(21.339)	(34.986)	(22.933)	(39.681)
	<i>di cui ammortamenti diritti d'uso IFRS 16</i>	<i>(11.249)</i>	<i>(11.135)</i>	<i>(16.033)</i>	<i>(19.642)</i>	<i>(726)</i>	<i>(733)</i>	<i>(741)</i>	<i>(741)</i>
	Costi della gestione	(337.733)	(344.693)	(389.348)	(614.818)	(331.158)	(357.867)	(321.809)	(372.030)
	Risultato della gestione operativa	157.645	146.818	267.533	17.074	325.899	150.819	175.008	46.682
	Rettifiche di valore nette su attività al costo ammortizzato	(72.485)	(74.551)	(160.985)	(139.526)	(26.141)	(58.793)	(70.272)	(70.566)
130 a)	Rettifiche di valore nette su attività al fair value	421	(392)	553	674	1.763	141	150	12
140	Utili (Perdite) da modifiche contrattuali senza cancellazioni	(891)	(76)	(651)	(1.361)	-	(1.183)	(1.536)	(237)
	Rettifiche di valore nette per rischio di credito	(72.955)	(75.019)	(161.083)	(140.213)	(24.378)	(59.835)	(71.658)	(70.791)
200	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(1.995)	(9.698)	2.491	(2.991)	(11.663)	(25.376)	(12.091)	23.936
###	Contributi ai Fondi SRF, DGS, FITD-SV	(23.184)	(9.459)	(25.771)	(2.267)	(20.282)	(8.670)	(23.448)	75
250+270 +280	Utili (Perdite) delle partecipazioni, da cessione di investimenti e rettifiche di valore dell'avviamento	3.809	4.586	415	(2.199)	2.827	2.591	3.535	(57.654)
275	Avviamento negativo	-	-	353.805	(10.444)	-	-	-	-
290	Utile (Perdita) dell'operatività corrente al lordo delle imposte	63.320	57.228	437.390	(141.040)	272.403	59.529	71.346	(57.752)
300	Imposte sul reddito di esercizio dell'operatività corrente	(12.266)	987	(8.666)	(2.501)	(6.918)	(2.850)	(14.206)	124.238
330	Utile (Perdita) di esercizio	51.054	58.215	428.724	(143.541)	265.485	56.679	57.140	66.486
340	Utile (Perdita) di esercizio di pertinenza di terzi	(3.083)	(5.694)	(6.291)	199	(14.462)	183	(6.899)	(22.659)
350	Utile (Perdita) di esercizio di pertinenza della Capogruppo	47.971	52.521	422.433	(143.342)	251.023	56.862	50.241	43.827

* La voce "di cui componenti IFRS 9" comprende l'effetto time value su sofferenze e la svalutazione di parte degli interessi su esposizioni deteriorate.

Stato patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2019

		(in migliaia)			
Voci dell'attivo		31.12.2019	31.12.2018	Variazioni	Var. %
10.	Cassa e disponibilità liquide	566.930	459.782	107.148	23,30
20.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	1.120.111	1.128.625	(8.514)	(0,75)
	a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	270.374	247.219	23.155	9,37
	b) attività finanziarie designate al fair value	130.955	218.662	(87.707)	(40,11)
	c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	718.782	662.744	56.038	8,46
30.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	6.556.202	8.563.992	(2.007.790)	(23,44)
40.	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	65.634.227	56.054.342	9.579.885	17,09
	a) crediti verso banche	5.066.379	3.306.678	1.759.701	53,22
	b) crediti verso clientela	60.567.848	52.747.664	7.820.184	14,83
50.	Derivati di copertura	82.185	35.564	46.621	131,09
70.	Partecipazioni	225.869	446.049	(220.180)	(49,36)
90.	Attività materiali	1.369.724	1.063.273	306.451	28,82
100.	Attività immateriali	669.847	445.689	224.158	50,29
	di cui:				
	- avviamento	434.758	264.740	170.018	64,22
110.	Attività fiscali	2.024.579	1.885.616	138.963	7,37
	a) correnti	466.312	457.838	8.474	1,85
	b) anticipate	1.558.267	1.427.778	130.489	9,14
120.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	3.128	2.800	328	11,71
130.	Altre attività	780.696	549.035	231.661	42,19
Totale dell'attivo		79.033.498	70.634.767	8.398.731	11,89

		(in migliaia)			
Voci del passivo e del patrimonio netto		31.12.2019	31.12.2018	Variazioni	Var. %
10.	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	70.268.741	63.122.667	7.146.074	11,32
	a) debiti verso banche	12.213.133	13.126.248	(913.115)	-6,96
	b) debiti verso clientela	52.220.719	44.594.863	7.625.856	17,10
	c) titoli in circolazione	5.834.889	5.401.556	433.333	8,02
20.	Passività finanziarie di negoziazione	165.970	143.824	22.146	15,40
40.	Derivati di copertura	294.114	92.374	201.740	218,39
60.	Passività fiscali	75.737	62.644	13.093	20,90
	a) correnti	5.405	3.966	1.439	36,28
	b) differite	70.332	58.678	11.654	19,86
80.	Altre passività	2.069.770	1.663.946	405.824	24,39
90.	Trattamento di fine rapporto del personale	191.296	182.793	8.503	4,65
100.	Fondi per rischi e oneri	676.323	469.951	206.372	43,91
	a) impegni e garanzie rilasciate	56.004	63.059	(7.055)	-11,19
	b) quiescenza e obblighi simili	161.619	131.126	30.493	23,25
	c) altri fondi per rischi e oneri	458.700	275.766	182.934	66,34
120.	Riserve da valutazione	37.750	949	36.801	--
140.	Strumenti di capitale	150.000	-	150.000	n.s.
150.	Riserve	2.035.205	1.619.469	415.736	25,67
160.	Sovrapprezzi di emissione	1.002.722	930.073	72.649	7,81
170.	Capitale	1.561.884	1.443.925	117.959	8,17
180.	Azioni proprie (-)	(7.259)	(7.258)	(1)	0,01
190.	Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	131.662	507.457	(375.795)	-74,05
200.	Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	379.583	401.953	(22.370)	-5,57
Totale del passivo e del patrimonio netto		79.033.498	70.634.767	8.398.731	11,89

Conto economico consolidato al 31 dicembre 2019

Voci	31.12.2019	31.12.2018	(in migliaia)	
			Variazioni	Var. %
10. Interessi attivi e proventi assimilati	1.419.767	1.375.925	43.842	3,19
di cui: interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo	1.395.908	1.358.857	37.051	2,73
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(255.228)	(253.488)	(1.740)	0,69
30. Margine di interesse	1.164.539	1.122.437	42.102	3,75
40. Commissioni attive	1.043.000	812.147	230.853	28,43
50. Commissioni passive	(111.050)	(35.882)	(75.168)	209,49
60. Commissioni nette	931.950	776.265	155.685	20,06
70. Dividendi e proventi simili	14.101	34.339	(20.238)	-58,94
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	180	1.812	(1.632)	-90,07
90. Risultato netto dell'attività di copertura	(1.546)	1.621	(3.167)	-195,37
100. Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	116.600	91.925	24.675	26,84
a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	38.710	(77.645)	116.355	-149,86
b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	77.664	168.662	(90.998)	-53,95
c) passività finanziarie	226	908	(682)	-75,11
110. Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	(1.241)	8.664	(9.905)	-114,32
a) attività e passività finanziarie designate al fair value	(8.436)	(4.378)	(4.058)	92,69
b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	7.195	13.042	(5.847)	-44,83
120. Margine di intermediazione	2.224.583	2.037.063	187.520	9,21
130. Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio di credito relativo a:	(446.291)	(223.706)	(222.585)	99,50
a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(447.547)	(225.772)	(221.775)	98,23
b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	1.256	2.066	(810)	-39,21
140. Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	(2.979)	(2.956)	(23)	0,78
150. Risultato netto della gestione finanziaria	1.775.313	1.810.401	(35.088)	-1,94
180. Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa	1.775.313	1.810.401	(35.088)	-1,94
190. Spese amministrative:	(1.699.466)	(1.442.264)	(257.202)	17,83
a) spese per il personale	(1.049.686)	(821.494)	(228.192)	27,78
b) altre spese amministrative	(649.780)	(620.770)	(29.010)	4,67
200. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(12.193)	(7.794)	(4.399)	56,44
a) impegni e garanzie rilasciate	9.032	16.197	(7.165)	-44,24
b) altri accantonamenti netti	(21.225)	(23.991)	2.766	-11,53
210. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(125.524)	(70.405)	(55.119)	78,29
220. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(59.552)	(48.534)	(11.018)	22,70
230. Altri oneri/proventi di gestione	188.348	152.823	35.525	23,25
240. Costi operativi	(1.708.387)	(1.416.174)	(292.213)	20,63
250. Utili (Perdite) delle partecipazioni	7.213	13.349	(6.136)	-45,97
270. Rettifiche di valore dell'avviamento	-	(62.344)	62.344	-100,00
275. Avviamento negativo	343.361	-	343.361	n.s.
280. Utili (Perdite) da cessione di investimenti	(602)	294	(896)	-304,76
290. Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	416.898	345.526	71.372	20,66
300. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(22.446)	100.264	(122.710)	-122,39
310. Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	394.452	445.790	(51.338)	-11,52
330. Utile (Perdita) d'esercizio	394.452	445.790	(51.338)	-11,52
340. Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	(14.869)	(43.837)	28.968	-66,08
350. Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della Capogruppo	379.583	401.953	(22.370)	-5,57

Indicatori di performance²

Indicatori Finanziari	31.12.2019	2018 (*)
Indici di struttura		
Crediti netti verso clientela\totale attivo	65,80%	66,61%
Crediti netti verso clientela\raccolta diretta da clientela	89,58%	94,11%
Attività finanziarie\totale attivo	23,99%	24,28%
Attività immobilizzate ³ \totale attivo	2,02%	2,14%
Avviamento\totale attivo	0,55%	0,37%
Raccolta diretta complessiva\totale attivo	88,91%	89,36%
Raccolta gestita\raccolta indiretta	37,71%	53,32%
Attività finanziarie\patrimonio netto tangibile ⁴	4,10	3,85
Totale attivo tangibile ⁵ \patrimonio netto tangibile	16,96	15,77
Saldo interbancario (in migliaia di Euro)	(9.891.324)	(11.585.739)
Numero dipendenti ⁶	13.805	11.615
Numero sportelli bancari nazionali	1.349	1.218
Indici di redditività		
ROE	8,66%	9,06%
ROTE	9,92%	10,15%
ROA (utile netto\totale attivo)	0,50%	0,63%
Cost to income Ratio ⁷	74,11%	66,44%
Rettifiche nette su crediti\crediti netti verso clientela	0,86%	0,47%
EPS base ⁸	0,766	0,836
EPS diluito ⁹	0,743	0,836

(*) Gli indicatori di confronto sono calcolati sui dati al 31 dicembre 2018 come da Bilancio consolidato al 31 dicembre 2018.

² Per la costruzione degli indici si è fatto riferimento alle voci patrimoniali ed economiche dei prospetti riclassificati con vista gestionale come riportati nel presente Comunicato Stampa.

³ Le attività immobilizzate comprendono sia le attività materiali che le partecipazioni.

⁴ Patrimonio netto tangibile: mezzi patrimoniali complessivi, inclusi quindi della quota terzi, al netto delle immobilizzazioni immateriali.

⁵ Totale attivo tangibile = totale attivo al netto delle immobilizzazioni immateriali.

⁶ Il numero di dipendenti (dato puntuale) non comprende le aspettative.

⁷ Il Cost to income ratio è calcolato sulla base dello schema di Conto economico riclassificato (costi della gestione/redditività operativa); calcolato secondo gli schemi previsti dal 6° aggiornamento della Circolare n. 262 di Banca d'Italia, il cost/income risulta pari al 76,80% (69,52% al 31 dicembre 2018 come da Bilancio consolidato al 31 dicembre 2018).

⁸ L'EPS è calcolato al netto delle azioni proprie in portafoglio.

⁹ Vedi nota precedente.

(segue)

Indicatori Finanziari	31.12.2019	2018 (*)
Indici di rischio		
Crediti deteriorati netti\crediti netti verso clientela	5,77%	6,81%
Sofferenze nette\crediti netti verso clientela	2,25%	3,08%
Inadempienze probabili nette\crediti netti verso clientela	3,19%	3,60%
Esposizioni scadute nette\crediti netti verso la clientela	0,32%	0,13%
Rettifiche di valore su crediti deteriorati\crediti deteriorati lordi	51,03%	54,52%
Rettifiche di valore su sofferenze\sofferenze lorde	66,04%	66,62%
Rettifiche di valore su inadempimenti probabili\inadempimenti probabili lorde	33,01%	35,73%
Rettifiche di valore su esposizioni scadute\esposizioni scadute lorde	14,57%	12,33%
Rettifiche di valore su crediti non deteriorati\crediti lordi non deteriorati	0,33%	0,37%
Texas ratio ¹⁰	79,04%	84,97%
Fondi Propri calcolati a regime transitorio (Phased in) (in migliaia di Euro)		
Common Equity Tier 1 (CET1)	4.828.807	4.367.711
Totale Fondi Propri	5.839.914	5.278.852
Attività di rischio ponderate (RWA)	34.721.277	30.606.171
Ratios patrimoniali e di liquidità		
Common Equity Tier 1 Ratio (CET1 Ratio) - Phased in	13,91%	14,27%
Tier 1 Ratio (T1 Ratio) - Phased in	14,35%	14,37%
Total Capital Ratio (TC Ratio) - Phased in	16,82%	17,25%
Common Equity Tier 1 Ratio (CET1 Ratio) - Fully Phased	12,01%	11,95%
Liquidity Coverage Ratio (LCR)	158,9%	154,3%
Net Stable Funding Ratio (NSFR) ¹²	n.d.	106,8%
Indicatori Non Finanziari		
Indici di produttività (in migliaia di Euro)		
Raccolta diretta per dipendente	4.205,40	4.304,47
Crediti verso clientela per dipendente	3.767,19	4.050,88
Risparmio gestito per dipendente	3.021,68	1.664,31
Risparmio amministrato per dipendente	4.991,60	1.457,29
Ricavi attività caratteristica ¹³ per dipendente	151,86	163,47
Margine di intermediazione per dipendente	161,14	175,38
Costi operativi per dipendente	123,75	121,93

(*) Gli indicatori di confronto sono calcolati sui dati al 31 dicembre 2018 come da Bilancio consolidato al 31 dicembre 2018.

¹⁰ Il Texas ratio è calcolato come rapporto tra il totale dei crediti deteriorati lordi e il patrimonio netto tangibile incrementato del totale dei fondi rettificativi dei crediti deteriorati.

¹¹ Il calcolo è coerente con le disposizioni previste nel Regolamento (UE) n. 575/2013 (CRR) così come modificato dal Regolamento Delegato (UE) n. 2395/2017.

¹² L'indice NSFR, non ancora disponibile, è in ogni caso stimato superiore al 100% (al 30 settembre 2019 era pari al 117,4%).

¹³ Ricavi attività caratteristica: margine di interesse + commissioni nette.

Stato patrimoniale della Capogruppo al 31 dicembre 2019

(in migliaia)				
Voci dell'attivo	31.12.2019	31.12.2018	Variazioni	Var. %
10. Cassa e disponibilità liquide	429.141	330.609	98.532	29,80
20. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	939.799	1.004.056	(64.257)	(6,40)
a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	311.681	287.085	24.596	8,57
b) attività finanziarie designate al fair value	126.947	202.989	(76.042)	(37,46)
c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	501.171	513.982	(12.811)	(2,49)
30. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	6.202.401	7.530.477	(1.328.076)	(17,64)
40. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	56.133.805	45.851.401	10.282.404	22,43
a) crediti verso banche	8.369.103	4.427.738	3.941.365	89,02
b) crediti verso clientela	47.764.702	41.423.663	6.341.039	15,31
50. Derivati di copertura	81.869	34.916	46.953	134,47
70. Partecipazioni	2.138.421	1.747.684	390.737	22,36
80. Attività materiali	802.101	448.124	353.977	78,99
90. Attività immateriali	438.239	239.139	199.100	83,26
- avviamento	225.792	225.792	-	-
100. Attività fiscali	1.644.103	1.546.559	97.544	6,31
a) correnti	456.290	446.935	9.355	2,09
b) anticipate	1.187.813	1.099.624	88.189	8,02
110. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	3.128	2.800	328	11,71
120. Altre attività	534.741	372.662	162.079	43,49
Totale dell'attivo	69.347.748	59.108.427	10.239.321	17,32

(in migliaia)				
Voci del passivo e del patrimonio netto	31.12.2019	31.12.2018	Variazioni	Var. %
10. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	61.608.916	52.728.319	8.880.597	16,84
a) debiti verso banche	15.749.542	16.436.039	(686.497)	(4,18)
b) debiti verso clientela	40.300.602	31.509.116	8.791.486	27,90
c) titoli in circolazione	5.558.772	4.783.164	775.608	16,22
20. Passività finanziarie di negoziazione	176.219	150.807	25.412	16,85
40. Derivati di copertura	283.792	85.717	198.075	231,08
60. Passività fiscali	43.633	31.417	12.216	38,88
b) differite	43.633	31.417	12.216	38,88
80. Altre passività	1.594.541	1.230.381	364.160	29,60
90. Trattamento di fine rapporto del personale	123.302	114.024	9.278	8,14
100. Fondi per rischi e oneri	520.564	379.712	140.852	37,09
a) impegni e garanzie rilasciate	46.068	49.872	(3.804)	(7,63)
b) quiescenza e obblighi simili	159.720	129.931	29.789	22,93
c) altri fondi per rischi e oneri	314.776	199.909	114.867	57,46
110. Riserve da valutazione	(135.730)	(82.514)	(53.216)	64,49
130. Strumenti di capitale	150.000	-	150.000	n.s.
140. Riserve	2.039.723	1.797.104	242.619	13,50
150. Sovrapprezzi di emissione	1.002.722	930.073	72.649	7,81
160. Capitale	1.561.884	1.443.925	117.959	8,17
170. Azioni proprie (-)	(7.253)	(7.253)	-	-
180. Utile (Perdita) di esercizio (+/-)	385.435	306.715	78.720	25,67
Totale del passivo e del patrimonio netto	69.347.748	59.108.427	10.239.321	17,32

Conto economico della Capogruppo al 31 dicembre 2019

Voci	(in migliaia)			
	31.12.2019	31.12.2018	Variazioni	Var. %
10. Interessi attivi e proventi assimilati	1.040.034	1.012.068	27.966	2,76
di cui: interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo	1.017.060	995.610	21.450	2,15
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(253.352)	(238.208)	(15.144)	6,36
30. Margine di interesse	786.682	773.860	12.822	1,66
40. Commissioni attive	741.171	629.527	111.644	17,73
50. Commissioni passive	(51.570)	(39.180)	(12.390)	31,62
60. Commissioni nette	689.601	590.347	99.254	16,81
70. Dividendi e proventi simili	34.363	45.184	(10.821)	(23,95)
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	(2.899)	528	(3.427)	(649,05)
90. Risultato netto dell'attività di copertura	(1.392)	1.467	(2.859)	(194,89)
100. Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	82.775	102.751	(19.976)	(19,44)
a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	18.698	(57.679)	76.377	(132,42)
b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	63.840	159.417	(95.577)	(59,95)
c) passività finanziarie	237	1.013	(776)	(76,60)
110. Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	4.113	9.709	(5.596)	(57,64)
a) attività e passività finanziarie designate al fair value	(8.436)	(4.378)	(4.058)	92,69
b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	12.549	14.087	(1.538)	(10,92)
120. Margine di intermediazione	1.593.243	1.523.846	69.397	4,55
130. Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito relativo a:	(288.004)	(148.012)	(139.992)	94,58
a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(288.945)	(149.905)	(139.040)	92,75
b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	941	1.893	(952)	(50,29)
140. Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	(1.981)	(2.140)	159	(7,43)
150. Risultato netto della gestione finanziaria	1.303.258	1.373.694	(70.436)	(5,13)
160. Spese amministrative:	(1.269.401)	(1.106.793)	(162.608)	14,69
a) spese per il personale	(763.894)	(533.703)	(230.191)	43,13
b) altre spese amministrative	(505.507)	(573.090)	67.583	(11,79)
170. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(8.071)	(3.730)	(4.341)	116,38
a) impegni e garanzie rilasciate	5.766	11.909	(6.143)	(51,58)
b) altri accantonamenti netti	(13.837)	(15.639)	1.802	(11,52)
180. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(85.467)	(24.291)	(61.176)	251,85
190. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(49.532)	(2.203)	(47.329)	--
200. Altri oneri/proventi di gestione	194.968	119.328	75.640	63,39
210. Costi operativi	(1.217.503)	(1.017.689)	(199.814)	19,63
220. Utili (Perdite) delle partecipazioni	(25.979)	(48.681)	22.702	(46,63)
240. Rettifiche di valore dell'avviamento	-	(54.444)	54.444	(100,00)
245. Avviamento negativo	329.433	-	329.433	n.s.
250. Utili (Perdite) da cessione di investimenti	1.028	50	978	--
260. Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	390.237	252.930	137.307	54,29
270. Imposte sul reddito di esercizio dell'operatività corrente	(4.802)	53.785	(58.587)	(108,93)
280 Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	385.435	306.715	78.720	25,67
300. Utile (Perdita) di esercizio	385.435	306.715	78.720	25,67